

NOTIZIE DEL GIORNO

(ROMA , Giovedì , 15 Marzo 1827.)

AMICA VERITAS.

Roma , 15 Marzo.

S. A. R. il Duca di Lucca partì jeri da Roma alla volta di Venezia.

—Lettere di Odessa del 14 di gennajo recano, che il prezzo de' grani è salito colà quasi al doppio dei prezzi correnti, poichè quelli che si vendevano da 10 in 18 rubli, si pagano ora da 18 in 20. Questo straordinario aumento deriva dalle molte domande che ne sono fatte dall'Italia e da Costantinopoli, non meno che dalle due provincie della Natolia e della Romelia, nelle quali la raccolta è stata intieramente distrutta dalle locuste.

—Al signor Compilatore delle Notizie del Giorno.

« Non suono di fama talora incerta, che da lungi gli altrui pregi preconizza, ma verace sentimento di affetto e di ammirazione della città di Viterbo verso il novello suo Pastore, Monsignor Gaspare Bernardo Pianetti, il quale da più mesi la felicitava di sua presenza, indusse l'Accademia di scienze ed arti degli *Ardenti* della città stessa a tributare a quell'amatissimo ed amantissimo Vescovo gli attestati dell'universale contento. A tale uopo invitate le Autorità tutte nelle consuete forme, ed il Pubblico con opportuni annuncii, videsi il dì 13 del cadente febbrajo la grande aula accademica in ogni foggia decorata dalla più scelta udienza e dal più elegante apparato. La sezione filarmonica con istrumentali concetti aprì la solenne funzione. Susseguì l'orazione encomiastica; indi gentil serie di latine ed italiane poesie; dipoi il canto d'un melodramma appositamente composto; alle quali varie rimostranze di gioja fecero eco sovente plausi generali e concordi. E poichè l'encomio è maggiore allorchè da encomiate persone proviene, è opportuno in riguardo all'ottimo Vescovo celebrare il signor Dottor Carosi, il quale in altrettanto brevi quanto delicati tratti oratorii delineò seppè le virtù e i pregi di esso; il sig. Maestro Benedettoni, che del più squisito gusto Rossiniano rivestì il melodramma; le signore Luigia Matthey e Felice Benedettoni, ed i sigg. Cav. Raimondo Spreca e Giacomo Liberati tutti diletanti, i quali colle loro armoniose voci seppero dar nuov' anima alla poesia ed alla musica coll'ese-

guirne le parti principali; il sig. Dottor Selli, che diresse maestrevolmente l'orchestra; il signor Stefano Camilli, Presidente generale dell'Accademia, che scrisse le auree iscrizioni latine, e l'immaginosa poesia del melodramma; i signori Accademici Bonomi, Saveri, Jacoboni, Fantungheri, Giustini, Marcucci, Marini, Ceccotti e più altri, che occuparono l'udienza colla sèmpre applaudita varietà de' carmi, ed il venerando Monsig. de Bonneval antico Vescovo di Senes, che ad essi si unì con una faconda ed elegante latina epistola per tributare le meritate laudi al degnissimo nostro Pastore. Un'avventurosa circostanza sopra tutto concorse a rendere più magnifica la cerimonia, l'intervento cioè di S. E. Rma Monsig. Ferri Delegato di Viterbo e Civitavecchia, altro preziosissimo ed accettissimo dono fatto a questa città dalla provvida sollecitudine del Regnante Sommo Pontefice e Supremo Gerarca LEONE XII. No, non furono, non sono formule d'uso, o figli di vile menzogna questi elogi ed espressioni; e se voi, sig. Compilatore, vi degherete d'inserirli in uno de' prossimi fogli, presterete un grato omaggio alla verità, ed una dimostrazione di gentile compiacenza alla Città, all'Accademia, ed al di lei Socio scrivente. «

Viterbo, 26 febbrajo 1827.

B. S.

Parigi, 3 marzo. Sono passati per Francoforte due personaggi greci, nativi di Costantinopoli, i quali si recano a Londra. Dicesi che essi sieno incaricati di una missione importante presso il Governo inglese.

— Le ultime lettere di Pietroburgo non lasciano alcun dubbio sull'imminente ristabilimento della pace fra la Russia e la Persia sotto la mediazione dell'Inghilterra. Si crede che la corte di Téhéran sarà obbligata di cedere una estensione di territorio onde compensare la Russia.

— I porti della Gran Bretagna sono attualmente chiusi all'importazione de' grani esteri, eccettuato l'avena, la quale continua ad esservi ammessa mediante un dritto di quattro scellini per *quarter*.

— Dicesi che il presidio di Cadice sarà aumentato di 5000 uomini.

BELLE ARTI. Richiesto più volte Alberto Cavaliere Thorwaldsen del suo giorno natale, ebbe a rispondere sempre esser quello del suo arrivo in Roma, adottando così questa augusta Capitale in sua Patria e Genitrice.

Questa sua dichiarazione, che include un senso profondo di gratitudine, ha portato, che molti Artisti d'ogni età e di più nazioni, e molti Amatori delle Arti buone, si uniscano a celebrare il giorno 8 marzo, epoca appunto in cui il nuovo Maestro della Scultura giunse sul Tebro.

Perciò nella sera del predetto giorno una schiera eletta e frequente si raccolse intorno all'abitazione del sullodato famoso Scultore, recando fiaccole in mano, e con ogni segno di letizia gridando le lodi del sommo Artista.

E perchè questa festa venisse anche adorna de' modi di Urania, essendo la Musica sorella delle Arti, vi si unì la Banda Austriaca, eseguendo concerti bellissimi, e spiranti un dolce sentimento all'anima.

Questa fraterna unione fa onore allo spirito della civiltà europea, ed è una maggior prova, che le Arti ingentiliscono i petti, e gli stringono coi vincoli dell'amore e della gloria. *Missirini.*

I SIGNORI Luigi Jollage e Guglielmo Hopf-

garten di Berlino, già domiciliati in Roma in via de' due Macelli num. 94, dopo lunghe osservazioni e replicati esperimenti hanno trovato, fin dal novembre 1826, il modo di trafilare i tubi di piombo a differenti diametri, e della lunghezza di palmi 12 in 14 per ciascuno.

Giova però far conoscere l'utile che va a ritentire il Pubblico con l'uso di questi tubi. Le molecole di essi sono estremamente avvicinate per la forte pressione della trafilatura, egualmente distribuita in tutto il loro volume. La grossezza è la stessa, ed invariabile in ogni punto della loro periferia, motivo per cui vien precisato il peso e la spesa occorrente; e siccome sono d'un sol pezzo e senza saldatura, presentano una solidità e durata maggiore di quelli battuti e poi saldati. Sono ancora estremamente levigati sì nell'interna come nell'esterna superficie; e perciò possono impiegarsi col più felice successo nelle trombe, destinate a portare in alto l'acqua, stante la notabilissima diminuzione dell'attrito.

Trovansi questi tubi vendibili presso i ridetti Fabbricatori nell'indicata contrada a prezzi discreti e fissi, dandoli ancora a mantenimento per lo spazio di mesi sei, escluse sempre però le artificiosse modificazioni che potessero essere in essi occasionate.

Tabella de' prezzi medii de' Generi Annunarij, che sono stati in corso nelle Provincie del Mediterraneo, e dell'Adriatico nel mese di febbrajo 1827 in esecuzione dell'art. 7 dell'Editto dell'Eminentissimo Signor Cardinal Camerlengo del 15 febbrajo 1823.

Denominazione de' Generi	Peso a libbre Romane	MEDITERRANEO					ADRIATICO				
		Prima Settiman. a tutto il 2	Seconda Settiman. li 9	Terza Settiman. li 16	Quarta Settiman. li 23	Quinta Settiman.	Prima Settiman. a tutto il 5	Seconda Settiman. li 12	Terza Settiman. li 19	Quarta Settiman. li 26	Quinta Settiman.
Grano	640	9 20	9 16 4	9 48 3	9 46 8		7 90 5	8 01 3	8 14 7	7 78 4	
Far. di Gr.	640	11 89	11 85 4	12 17 3	12 15 8						
F. di Farina e Paste lav.	400	10 12	10 08	10 43 1	10 41 4		9 52 9	10 16 2	10 19 8	10 14 3	
Sem. di Gr.	400	3 14 2	3 11 4	3 22 8	3 22 8						
Farro	640	9 56 1	9 75 4	9 29 8	9 01						
Granturco	720	4 71 9	4 95	4 90 8	4 76 7		4 79	4 90 3	5 13 2	4 99 2	
Far. di Gr.	720	5 71 9	5 95	5 96 8	5 76 7						
Fagioli	720	6 90	7 30 9	6 91	7 11 7		5 34 6	5 61 9	6 35 8	7 01	
Ceci	720	10 87 1	8 92 8	9 59 2	7 69 6		5 87 3	6 54 8	6 54 8	6 40 1	
Lenticchia	720	7 60	7 84	7 95	7 78						
Cicerchia	720	7 60	7 48	7 80	7 02						
Fava	720	5 23 7	5 51 3	5 29 1	5 53 3		8 50 9	6 70 8	7 43 9	7 31 4	
F. o Favina	720	5 17 9	5 23	5 78 9	5 53			6 13 4	5 75	5 75	
Biada	720	6 12	3 83 8	4 64 4	4 15 9						
Orzo	720	3 97 9	4 07 2	4 17 8	4 30 1		6 33 8	5 99 5	6 38 8	5 88 1	
Lupini	720	2 42 2	2 50	2 55 7	2 49 4		6 01 7	6 03 1	5 72	6 08 6	
Riso	100	4 18 2	4 19 6	4 18 1	4 17 8		2 85 3	2 98 2	3 5	3 5	
Patate	100		51 2	55	56 2						
Cas. e guscio	100	86 6					1 05 4	1 45 1	1 51	1 44 3	
Dette senza	100						2 23 4	2 17 9	2 08 1	2 17 5	
Far di C.	100						2 12 5	2 12 5	2 03 5	2 16	